



Comunicato Stampa

Il Garante scrive alle massime autorità dello Stato e delle regioni
AUTORIZZAZIONI PER STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI:

L'ANTITRUST RECEPISCE LE RAGIONI DELL'ORDINE DI ROMA

Falconi: "Ora la Governatrice Polverini riformi rapidamente la Legge n. 4/2003"

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nell'adunanza del 7 luglio 2011 ha espresso il proprio orientamento in merito alle distorsioni della concorrenza derivanti dalla normativa nazionale e regionale in tema di autorizzazioni alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie, ritenendo valide le motivazioni espresse dall'**Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma**.

"Finalmente possiamo registrare una prima importante vittoria dopo anni di diatribe e di contenziosi con i vertici della Regione Lazio volti a far modificare la Legge regionale n. 4 del 2003 che frappone mille e inutili ostacoli alle legittime richieste di medici e odontoiatri di poter aprire uno studio professionale ove esercitare liberamente la professione", commenta il Presidente dell'Ordine dei camici bianchi romani, **Mario Falconi**, che ieri ha ricevuto la risposta alla richiesta di intervento che aveva rivolto al Presidente dell'Antitrust, **Antonio Catricalà**.

Per Falconi è di chiarezza esemplare il passaggio dell'Autorità in cui si afferma: *"una inefficiente e pedissequa applicazione delle norme in questione sembra aver provocato, secondo quanto lamentato dai segnalanti, una situazione di totale paralisi, con la conseguenza di consolidare l'offerta nelle mani degli operatori esistenti; né la competente Direzione Regionale, più volte sollecitata dall'Autorità al riguardo, ha mai manifestato alcuna disponibilità a porre rimedio alla lamentata inattività."*

Il Presidente dell'Antitrust ha inviato la sua segnalazione ai Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri, della Regione Lazio e della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

"Ora invitiamo – dichiara Falconi - la Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, a procedere rapidamente a una conforme riforma della Legge Regionale n. 4 del 2003, al fine di restituire certezza del diritto a medici e a odontoiatri, anche per evitare ulteriori conflitti politico-giudiziari".

Roma, 28 luglio 2011